



COMUNE DI PORTO VALTRAVAGLIA
Provincia di Varese

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

(Art. 151, comma 6, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267- Art. 11, comma 6, Decreto Legislativo n. 118/2011)

La presente relazione viene pubblicata sul sito internet comunale, nella sezione amministrazione trasparente, provvedimenti degli organi di indirizzo politico

SOMMARIO

PARTE I – QUADRO DI RIFERIMENTO.....	3
1.1 Territorio ed ambiente	3
1.2 Popolazione.....	4
1.3 Organizzazione comunale.....	4
PARTE II–GESTIONE DI COMPETENZA 2025.....	6
2.1. Risultanze del bilancio di previsione	6
2.2. Variazioni effettuate nel corso dell’esercizio	7
2.3. Risultati finali della gestione di competenza	7
2.4. Entrate correnti	7
2.4.1 Entrate tributarie	8
2.4.2 Entrate da trasferimenti.....	9
2.5 Spese correnti.....	9
2.6 Indebitamento	12
2.7 Risorse per investimenti	13
2.8 Spese per investimenti	13
2.9. La gestione di cassa	16
2.10. Riepilogo della spesa per missioni	16
PARTE III – GESTIONE DEI RESIDUI 2025	17
PARTE IV–RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	18
4.1. Risultato di amministrazione	18
4.2 Parte accantonata	18
4.3. Parte vincolata	19
4.4. Parte destinata agli investimenti	21
4.5. Parte libera	21
PARTE V – CONTABILITA’ ECONOMICA PATRIMONIALE.....	21
PARTE VI- ALTRI ALLEGATI.....	21
6.1. Parametri di deficitarietà strutturale	21
6.2. Debiti fuori bilancio.....	22
6.3. Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati	22
6.4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti o altri soggetti.....	22
6.5. Elenco delle società partecipate.....	22

Finalità della relazione sulla gestione

L'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che "al conto consuntivo è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

La presentazione del conto consuntivo è quindi uno dei momenti più importanti nella vita amministrativa del Comune.

È in questa occasione che la Giunta espone all'assemblea consigliare l'attività svolta e i risultati complessivamente ottenuti durante l'esercizio precedente.

Non si tratta di un documento meramente contabile, ma di un atto dal contenuto politico/finanziario con valenza di carattere generale che ribadisce il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

La relazione al rendiconto ha infatti un significato simile a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dal DUP perché il suo scopo è quello di offrire all'esame ed al dibattito del Consiglio Comunale tutti gli aspetti salienti della gestione dell'anno 2025 consentendo una verifica dello stato della programmazione originariamente prevista, in rapporto ai tempi fissati per il conseguimento degli obiettivi dalla stessa individuati in sede di bilancio ed espressi, a livello contabile, dalle previsioni finanziarie.

Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse.

PARTE I – QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 Territorio ed ambiente

Superficie	Kmq	16
Altitudine slm	minima	193
	massima	1206
Comune situato in		zona montana
Monti		Nudo-Colonna; Pian Nave; San Michele
Strade:		
extraurbane	km.	7
urbane	km.	28
Fonti di inquinamento		scarichi fognari; emissioni gassose
Fonte di approvvigionamento idrico		prese; acquedotto e pozzi comunali
Lunghezza rete fognaria	km.	25,55
Lunghezza rete acquedotto	km.	19,2
Sismicità		Comune non sismico - zona 4
Frazioni	n.	7 (Porto, Muceno, Musadino, Domo, Ligurno, Torre e Ticinello)
Risorse idriche:		
laghi	n.	1
Fiumi	n.	36 reticolo minore
	n.	3 reticolo maggiore

1.2 Popolazione

ANNO	POPOLAZIONE AL 31/12	NATI	MORTI	SALDO	IMM.	EMIG.	SALDO	VARIAZIONE
2014	2391	14	23	-9	121	90	31	22
2015	2368	18	30	-12	99	110	-11	-23
2016	2386	7	36	-29	167	120	47	18
2017	2347	12	29	-17	101	123	-22	-39
2018	2360	17	31	-14	161	134	27	13
2019	2335	12	30	-18	98	105	-7	-25
2020	2321	13	41	-28	112	98	14	-14
2021	2281	13	40	-27	117	130	-13	-40
2022	2293	14	41	-27	150	111	39	12
2023	2285	13	40	-27	133	114	19	-8
2024	2302	22	34	-12	123	94	29	17
2025	2298	8	41	-33	126	94	32	-1

ANNO	POPOLAZIONE AL 31 DICEMBRE	NATI	MORTI	% NATALITA'	%MORTALITA'
2014	2391	14	23	0,59	0,96
2015	2368	18	30	0,76	1,27
2016	2386	7	36	0,29	1,51
2017	2347	12	29	0,51	1,24
2018	2360	17	31	0,72	1,31
2019	2335	12	30	0,51	1,28
2020	2321	13	41	0,56	1,77
2021	2281	13	40	0,57	1,75
2022	2293	14	41	0,61	1,79
2023	2285	13	40	0,57	1,75
2024	2302	22	34	0,96	1,48
2025	2298	8	41	0,348128808	1,784160139

Popolazione straniera residente al 31/12/2025

PROVENIENTE	M	F	TOT	% su totale residenti
Unione Europea	28	33	61,00	2,65%
Europa extra EU	20	33	53,00	2,30%
Africa	19	12	31,00	1,35%
Asia	9	10	19,00	0,83%
America	1	12	13,00	0,56%
Oceania	0	0	0,00	0,00%
totale	77	100	177,00	7,69%

1.3 Organizzazione comunale

L'assetto organizzativo del Comune, in relazione alle funzioni svolte ed ai servizi erogati, si articola in:

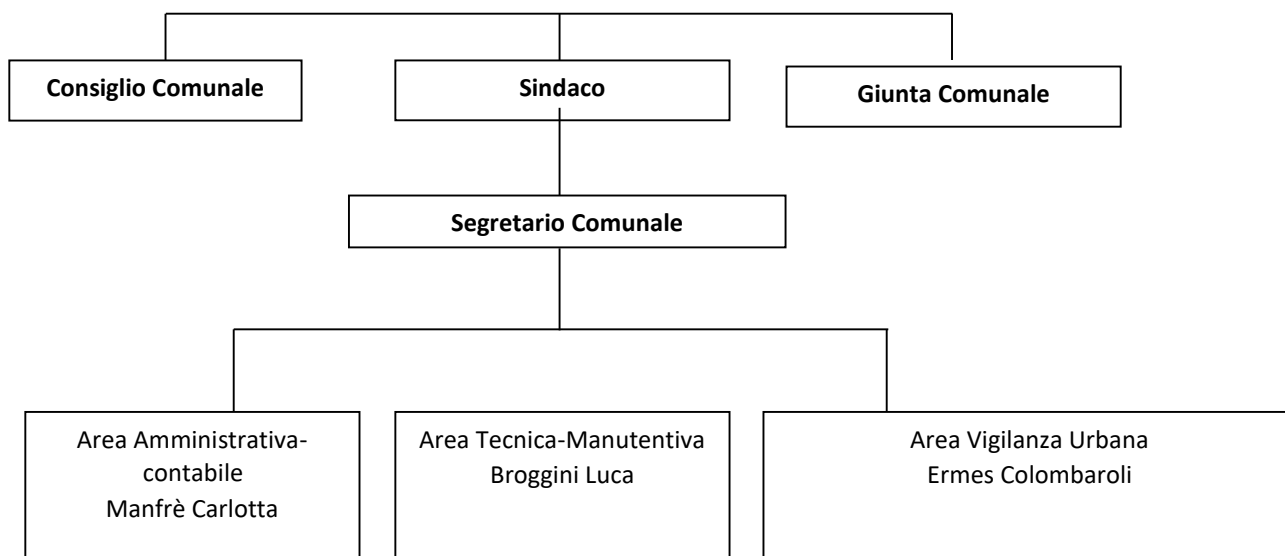
- a) AREA (unità organizzativa di massima dimensione)
- b) UFFICIO/UNITA' OPERATIVA (unità organizzativa di base)

La suddetta articolazione non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve pertanto essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie partizioni dell'Ente.

La configurazione dell'area organizzativa è rappresentata nell'organigramma ufficiale del Comune che ne definisce le funzioni generali nell'ambito dell'attività complessiva dell'Ente ed in armonia con le scelte dell'Amministrazione.

Il Comune di Porto Valtravaglia è dotato di un proprio organigramma con la previsione delle Aree e di eventuali incarichi di elevata qualificazione.

Organigramma dell'area organizzativa anno 2025



DOTAZIONE ORGANICA (Categorie e profili professionali)

Annualmente il Comune provvede alla ricognizione annuale della dotazione organica del personale in servizio distribuito per area e alla conseguente eventuale eccedenza dello stesso, operazione propedeutica alla programmazione del personale.

Con deliberazione n. 20 del 20/02/2025 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027.

Al 31 dicembre 2025 la dotazione organica è la seguente:

Area professionale	N.posti	Profilo	% part time o full time	Area	Note
Dirigenza	1	Segretario comunale	Convenzione	Segreteria	
Funzionario ed EQ	1	Funzionario amministrativo contabile	100	Amministrativa contabile	
Istruttore	1	Istruttore amministrativo contabile	100	Amministrativa contabile	
Istruttore	1	Istruttore amministrativo (demografici)	100	Amministrativa contabile	
Operatore esperto	1	Collaboratore amministrativo	100	Amministrativa contabile	
Istruttore	1	Istruttore tecnico	50	Tecnico manutentiva	
Istruttore	2	Agente di Polizia Locale	100	Vigilanza	

PARTE II–GESTIONE DI COMPETENZA 2025

2.1. Risultanze del bilancio di previsione

Il bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 19/12/2024, divenuta esecutiva a norma di legge.

Le assegnazioni dei mezzi finanziari ai responsabili di Area per il mantenimento dei servizi erogati dall'Ente sono state affidate con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 02/01/2025.

Il Piano della Performance contenente gli obiettivi dettagliati assegnati ai singoli Responsabili di Area per l'anno 2025 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 15/01/2025 e rimodulato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 20/03/2025.

Le previsioni iniziali del bilancio di previsione 2026/2028 relativamente all'annualità 2025 sono le seguenti:

Rendiconto del bilancio 2025 - riepilogo generale delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	156.607,73								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	2.094.480,01								
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)	CP	0,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	268.361,23								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	Fondo di cassa al 1° gennaio dell'esercizio	CS	2.127.333,47								
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	RS	341.055,46	RR	136.371,43	R	-			EP	204.684,03
		CP	1.606.824,90	RC	1.540.459,58	A	1.606.915,40	CP	90,50	EC	66.455,82
		CS	2.144.255,02	TR	1.676.831,01	CS	-467.424,01			TR	271.139,85
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	RS	87.740,68	RR	40.320,72	R	7,04			EP	47.427,00
		CP	226.024,20	RC	99.241,48	A	136.906,01	CP	-89.118,19	EC	37.664,53
		CS	313.764,88	TR	139.562,20	CS	-174.202,68			TR	85.091,53
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	217.172,54	RR	123.384,39	R	-32.208,25			EP	61.579,90
		CP	487.883,33	RC	315.004,80	A	440.804,63	CP	-47.078,70	EC	125.799,83
		CS	714.118,39	TR	438.389,19	CS	-275.729,20			TR	187.379,73
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	RS	1.135.557,50	RR	228.238,24	R	-21.036,70			EP	886.282,56
		CP	515.800,06	RC	450.559,03	A	481.171,83	CP	-34.628,23	EC	30.612,80
		CS	1.651.357,56	TR	678.797,27	CS	-972.560,29			TR	916.895,36
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-

Rendiconto del bilancio 2025 - riepilogo generale delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	150.000,00	RC	-	A	-	CP	-150.000,00	EC	-
		CS	150.000,00	TR	-	CS	-150.000,00			TR	-
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	5.564,03	RR	520,89	R	-4.917,41			EP	125,73
		CP	811.800,00	RC	366.160,66	A	369.131,59	CP	-442.668,41	EC	2.970,93
		CS	817.364,03	TR	366.681,55	CS	-450.682,48			TR	3.096,66
TOTALE TITOLI	RS	1.787.090,21	RR	528.835,67	R	-58.155,32			EP	1.200.099,22	
	CP	3.798.332,49	RC	2.771.425,55	A	3.034.929,46	CP	-763.403,03	EC	263.503,91	
	CS	5.790.859,88	TR	3.300.261,22	CS	-2.490.598,66			TR	1.463.603,13	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.787.090,21	RR	528.835,67	R	-58.155,32			EP	1.200.099,22	
	CP	6.317.781,46	RC	2.771.425,55	A	3.034.929,46	CP	-763.403,03	EC	263.503,91	
	CS	7.918.193,35	TR	3.300.261,22	CS	-2.490.598,66			TR	1.463.603,13	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

2.2. Variazioni effettuate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti variazioni:

- 1) Deliberazione di giunta comunale n. 12 del 13/02/2025 ad oggetto: " BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027. VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG), MODIFICA CAPITOLI DI SPESA AFFIDATI ALLA GESTIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI."
- 2) Deliberazione di giunta comunale n. 13 del 13/02/2025 ad oggetto:" RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CALCOLO DEL FPV AL 01/01/2025."
- 3) Deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 13/02/2025 ad oggetto: " VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, ESERCIZI 2025, 2026 E 2027."
- 4) Deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 30/04/2025 ad oggetto: " VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027."
- 5) Deliberazione di giunta comunale n. 40 del 30/04/2025 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/25. VARIAZIONE AL PEG,MODIFICA CAPITOLI DI SPESA AFFIDATI ALLA GESTIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI."
- 6) Determinazione n. 114 del 04/06/2025 ad oggetto: "VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM. DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027."
- 7) Deliberazione di giunta comunale n. 59 del 31/07/2025 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/25. VARIAZIONE AL PEG,MODIFICA CAPITOLI DI SPESA AFFIDATI ALLA GESTIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI."
- 8) Deliberazione di giunta comunale n. 69 del 15/09/2025 ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2025/25 esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 ex art. 175 comma 4 del TUEL."
- 9) Deliberazione di giunta comunale n. 82 del 27/11/2025 ad oggetto:" BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027. VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG), MODIFICA CAPITOLI DI SPESA AFFIDATI ALLA GESTIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI."
- 10) Deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 27/11/2025 ad oggetto: " VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027."
- 11) Determinazione n. 279 del 20/12/2025 ad oggetto: " VARIAZIONE DI ESIGIBILITÀ RIGUARDANTE GLI STANZIAMENTI DI ENTRATA E DI USCITA CORRELATI – ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA E-BIS) DEL D.LGS. 267/2000."

2.3. Risultati finali della gestione di competenza

Nel 2025 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari a € 3.034.929,46 e impegnate spese per un importo complessivo pari a 3.617.127,42 . In considerazione dell'avanzo di amministrazione 2024 applicato al presente bilancio, pari a € 268.361,23 e all'iscrizione del fondo pluriennale vincolato (Fondo pluriennale vincolato al 01/01/2025 € 2.251.087,74 - Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 € 879.548,32) ne consegue un risultato di amministrazione derivante dalla gestione competenza pari a € 1.057.702,69.

2.4. Entrate correnti

Le entrate correnti, rappresentate da entrate di natura tributaria, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie sono pari a € 2.320.732,43 (previsioni definitive di competenza) ed accertate a consuntivo in € 2.184.626,04.

Lo scostamento in diminuzione tra accertamenti e previsioni definitive è di € 136.106,39.

2.4.1 Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

In particolare le tariffe, i canoni e le aliquote sono state determinate con deliberazione della Giunta Comunale n.104 del 14/11/2024.

Le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) sono state determinate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 19/12/2024.

L'aliquota dell'addizionale IRPEF è stata determinata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19/12/2024.

Il piano economico finanziario (PEF) relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2024-2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 24/06/2024. Le tariffe da applicare per l'anno 2025 con le relative scadenze sono state approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/05/2025.

Per quanto concerne il fondo di solidarietà comunale, si segnalano l'erogazione della somma di € 15.336,40 finalizzata all'incremento dei posti disponibili negli asili nido e di € 4.389,04 finalizzata al potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità, previste rispettivamente dall'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies e d-octies della legge 232/2016. Le risorse assegnate sono vincolate all'attivazione del servizio per gli utenti aggiuntivi assegnati ogni anno e sono soggette alla rendicontazione da parte dei comuni mediante la compilazione di apposito questionario. Le somme che, a seguito del monitoraggio, risultassero non destinate ad assicurare gli obiettivi stabiliti sono recuperate a valere sul fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Tributo	Previsione definitiva di competenza (CP)	Riscossioni (RC)	Accertamenti (A)	Maggiori o minori entrate=A-CP
IMU	987.699,68	987.732,33	987.732,33	32,65
Recupero IMU anni precedenti	61.500,00	82.549,13	82.549,13	21.049,13
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale Irpef	140.000,00	80.763,32	80.763,32	-59.236,68
TARI	383.940,00	316.242,27	382.698,09	-1.241,91
Recupero TARI anni precedenti	2.969,43	2.969,43	2.969,43	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di solidarietà	59.715,79	69.517,84	69.517,84	9.802,05
Totale	1.635.824,90	1.539.774,32	1.606.230,14	-29.594,76

Recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni/versamenti subiscono le seguenti variazioni:

	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero ICI/IMU (effettuata dai dipendenti)	61.500,00	82.549,13	134%	82.549,13	100%
Recupero aree fabbricabili (con ausilio di ditta incaricata)	0,00	0,00	100%	0,00	0%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.969,43	2.969,43	100%	2.969,43	100%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0%	0,00	0%
TOTALE	64.469,43	85.518,56	133%	85.518,56	100%

2.4.2 Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti pubblici sono state accertate per complessivi € 136.906,01 a fronte di una previsione definitiva di €226.024,20. Lo scostamento tra consuntivo e previsione definitiva è di € **89.118,19** pari a **-39,43%**.

2.4.3 Entrate extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie risultano accertate per € 440.804,63 rispetto ad una previsione definitiva di € 487.883,33. Lo scostamento tra consuntivo e previsione definitiva è di € **-47.078,70** pari a **-9,65%**.

I proventi delle sanzioni al codice della strada

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 in data 14/11/2024 il 50% della somma di euro 5.000,00 inizialmente prevista è stata destinata per intero alla manutenzione della segnaletica stradale.

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
5.000,00	9.000,00	12.774,44	141,94%	12.774,44	100,00%
5.000,00	9.000,00	12.774,44	255,49%	12.774,44	100,00%

L'importo di € 6.387,22=, pari al 50% della somma accertata di € 12.774,44 = è stata utilizzata per la copertura parziale della spesa per la manutenzione della segnaletica stradale (capitolo 1501212).

2.5 Spese correnti

Le spese di parte corrente, costituite dalle spese correnti di cui al titolo I e dalle quote per rimborso prestiti di cui al titolo IV, sono state complessivamente impegnate per € **2.135.408,69** a fronte di una previsione definitiva di €**2.720.073,05**.

Spese del personale

a) Normativa

Come è noto, il Legislatore ha introdotto una serie di vincoli e limiti all'assunzione di personale, finalizzati a contenere la crescita della spesa pubblica, con particolare riferimento a quella per il pubblico impiego, e ad allineare la dinamica della spesa prodotta in ambito locale agli obiettivi generali di finanza pubblica. Tale sistema vincolistico, a seguito di alcune intervenute modifiche, risulta fortemente semplificato rispetto al passato essendo basato sostanzialmente su due vincoli, il cui rispetto consente agli Enti Locali di poter assumere personale, mentre il mancato rispetto produce la sanzione del divieto alle assunzioni. Il primo vincolo attiene alla riduzione della spesa di personale. Infatti, l'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia rivolte, in termini di principio, alla riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, assicurano la riduzione della spesa di personale. La norma è stata successivamente completata dal comma 557 quater, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno

2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale stabilisce che a decorrere dal 2014 gli enti assicurano “il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il secondo vincolo attiene alla determinazione della capacità assunzionale, che rappresenta il budget assunzionale utilizzabile dalle Amministrazioni, in ciascuna annualità, ai fini della programmazione del fabbisogno di personale. La suddetta capacità assunzionale è sempre stata determinata in base alla logica del c.d. turnover inteso come rapporto tra il costo delle nuove assunzioni rispetto al costo del personale cessato nell'anno precedente. Nel 2019 il Legislatore è intervenuto modificando radicalmente tale metodologia attraverso le disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, che stabiliscono che detta capacità è ora rappresentata da un tetto massimo di spesa giudicato finanziariamente sostenibile in base alla struttura del Bilancio dell'Ente. La norma citata, infatti, stabilisce che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tale norma è stata completata con l'adozione del D.M. 17 marzo 2020 mediante il quale sono stati determinati i sopra detti valori soglia differenziati per fasce demografiche, sono state definite le modalità applicative della norma e ne è stata stabilita altresì la decorrenza dal 20 aprile 2020.

b) Verifica del rispetto della spesa globale di personale per l'anno 2025

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557, della legge n. 296/2006, sono:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;
- compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;
- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando
- spesa per il Segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale, ed il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare.

Dall'importo complessivo delle spese di personale sono state escluse le seguenti componenti:

- oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno;
- incentivi per la progettazione;

- la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dall'art. 4 e 5 del decreto ministeriale del 17 marzo 2020, ai sensi l'art. 7 del decreto ministeriale del 17 marzo 2020 attuativo dell'art. 33, comma 2, DL 34/2019;
- fino al 31/12/2026 la spesa del segretario comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.L. 44/2023 che testualmente recita: "Per gli anni 2023-2026, per i comuni sprovvisti di segretario comunale alla data di entrata in vigore del presente decreto, non rileva ai fini del rispetto dei limiti previsti dall' articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, la spesa per il segretario comunale considerata al netto del contributo previsto dall'articolo 31-bis, comma 5, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233". L'art. 3 comma 3 del D.L. 19/2026 cd. Decreto PNRR (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio) testualmente recita: "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, nei comuni fino a 3.000 abitanti la spesa per il segretario comunale, per gli importi previsti, secondo la popolazione dell'ente, dagli articoli 57, comma 3, 58, comma 1, e 61, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale dell'area funzioni locali del 16 luglio 2024, non rileva ai fini del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75".

L'importo complessivo delle spese di personale dell'anno 2025 è pari a € 289.646,10 come si evince dal seguente prospetto:

	Media 2011/2013	Spesa 2025
Spese macroaggregato 101	396.000,57	411.838,16
Spese macroaggregato 103	57.459,16	4.379,23
Spese macroaggregato 109 - Rimborsi spese di personale (comando, distacco, fuori ruoli, convenzione)	0,00	0,00
Altre spese: reiscrizioni spese macroaggregato 101 imputate all'esercizio successivo		52.500,99
Totale spese di personale (A)	453.459,73	468.718,38
(-) Componenti escluse (B)-FPV da esercizi precedenti		42.847,12
(-) Componenti escluse (B)-FPV da esercizi precedenti re-imputato		0,00
(-) Componenti escluse (B)-Straordinari elettorali e ISTAT		1.571,35
(-) Componenti escluse (B)-Incentivi Tecnici		0,00
(-) Componenti escluse (B)-nuove assunzioni		39.078,61
(-) Componenti escluse (B)-diritti di rogito		3.175,82
(-) Componenti escluse (B)-spesa segretario comunale		47.308,34
(-) TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)		133.981,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	453.459,73	334.737,14
Altre componenti escluse		
Rinnovi Contrattuali		35702,3
Incremento fondo legge 83,20 *14		1081,6
Incremento fondo legge 84,50*13		1098,5
DL 145/2023 IVC		7208,64
(=) Componenti assogettate al limite di spesa A-B-altre componenti escluse	453.459,73	289.646,10

c) Verifica del rispetto del limite di spesa per lavoro flessibile anno 2025

Il limite di spesa per lavoro flessibile è attualmente definito dall'articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010; le limitazioni non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, che per il Comune di Porto Valtravaglia è pari a € 21.671,53=.

Si evidenzia il **rispetto** delle spese del personale a tempo determinato, come da tabella che segue:

2009	€ 21.671,53
Limite spesa anno 2025	€ 21.671,53
Spesa 2025	€ 20.265,26
Componenti escluse	€ 0,00
Differenza	€ 1.406,27

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza.

2.6 Indebitamento

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di contro prestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

L'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale è compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinato in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2025
Interessi passivi	11.767,00
entrate correnti consuntivo 2023	2.074.429,45
% su entrate correnti	0,58
Limite art.204 TUEL	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.264.923,78	1.129.053,34	995.205,71	857.652,65	716.202,51	570.654,35	426.308,33
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	135.870,44	133.847,03	137.553,06	141.450,14	145.548,16	144.346,02	148.621,64
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.129.053,34	995.206,91	857.652,65	716.202,51	570.654,35	426.308,33	277.686,69

Il totale della spesa per rimborso di prestiti subisce la seguente variazione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	35.259,95	31.735,43	28.029,40	24.132,32	20.044,04	15.787,64	11.767,00
Quota capitale	135.870,44	133.847,03	137.553,06	141.450,14	145.548,16	144.346,02	148.621,64
Totale	171.130,39	165.582,46	165.582,46	165.582,46	165.592,20	160.133,66	160.388,64

2.7 Risorse per investimenti

Nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto all'attivazione di risorse per investimenti per complessive € 481.171,83 (importo accertato).

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di realizzazione confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Previsione Definitiva	Accertamento	% realizzazione
2025	15000,00	23952,00	159,68%
2024	52.000,00	40.101,68	77,12%
2023	105.335,20	112.274,59	106,59%
2022	84.500,00	84.430,66	99,92%
2021	87.786,35	28.422,89	32,38%

2.8 Spese per investimenti

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le opere previste nel bilancio assestato 2025 finanziate con FPV relativo agli anni precedenti e a competenza 2025 sono le seguenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	PAGAMENTI	NOTE
2086	Marcia piede via Fugino	6.716,66	0,00	avanzo vincolato-vincoli formalmente attribuiti dall'ente
2013.1	Lavori adeguamento normativo salone Colombo	5.328,96	0,00	FPV 2026
2081.3	Trasferimento fondi demanio lacuale	39.600,00	11.177,91	differenza non pagata - economia di spesa
2087.1	Realizzazione marciapiede via Mediavalle	7.842,10	0,00	FPV 2026
3300.2	Coofinanziamento biglietteria e bagni pubblici	70.000,00	0,00	Progetto bocciato dalla paesaggistica. Dovrà essere ripresentato.
2081.3	Riqualificazione spiaggia via Borgato	35.000,00	0,00	opera non eseguita avanzo destinato agli investimenti
2087.1	Marcia piede II lotto	392.202,94	119.357,08	FPV 2026
2013.2	Sistemazione immobile Valt sport	1.888,00	0,00	incarico Pirovano Elda-avanzo vincolato-vincoli formalmente attribuiti dall'Ente
2081	Riqualificazione spiaggia Punta Molino	41.500,00	0,00	eliminare impegno - avanzo destinato agli investimenti
2087.1	Marcia piede II lotto	40.000,00	24.129,97	FPV 2026
2054.3	Impianto illuminazione pubblica	5.785,60	0,00	avanzo vincolato-vincoli formalmente attribuiti dall'ente
2004.4	Manutenzione straordinaria impianto sportivo via Vigerà	420.803,93	349.495,84	FPV 2026
2004.5	Manutenzione straordinaria palestra	1.542,92	1.507,92	lavoro terminato
2013.3	Progettazione esecutiva per la manutenzione straordinaria immobili comunali	18.286,32	0,00	fpv 2026
2016.11	RIM 5- denominato Torrente Froda	329.526,92	250,00	LAVORO PNRR-FPV-slittamento rendicontazione settembre 2026
4015.0	PNRR- Piattaforma digitale nazionale dati	3.584,00	0,00	avanzo vincolato informatizzazione
2018.1	Ripristino fondo, difesa spondale e manufatti trasversali via Muceno e fraz. Musadino	109.821,25	100.494,01	accertamento tenuto a residuo
2018.2	Ripristino fondo e difesa spondale via Muceno RIM	9.838,71	0,00	accertamento tenuto a residuo
2016.4	Progettazione passerella sp 69	24.619,79	0,00	FPV 2026
3478.2	Manutenzione straordinaria manto stradale	156.163,12	0,00	85000+IVA residuo 2025, la differenza spostata con FPV al 2026
			0,00	
1016.0	Interventi manutenzione retico idrico finanziati da BIM	7.351,72	7.351,72	lavoro terminato e pagato
2054.1	Adeguamento tecnologico impianto illuminazione pubblica	49.270,00	48.331,14	lavoro terminato e pagato
2018.3	Interventi di protezione civile	19.677,42	0,00	lavoro terminato e pagato
3482.1	Realizzazione parcheggio via Nave	56.292,57	0,00	importo interamente impegnato ma opera mai avviata,fpv 2026 ma eliminato impegno Pellicchia
			0,00	
2014.0	Rilevazione targhe traffico	30.000,00	29.443,36	lavoro terminato e pagato
3204.0	Ristrutturazione salone Colombo	83.722,99	35,00	FPV 2026
			0,00	
			0,00	
2013.2	Sistemazione immobile Valt sport	15.000,00	0,00	fattura Artale Alessandro liquidata nel 2026.
2003.5	Adeguamento impianto elettrico	19.680,00	0,00	FPV 2026
TOTALE SPESE COMPETENZA RELATIVA A FPV		2.001.045,92	691.573,95	
3478.2	Manutenzione straordinaria manto stradale	188.500,00	0,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI-economia finanziata da frontalieri-importo non impegnato
20008.1	Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico-RIM 5- Frazione Musadino	98.000,00	0,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI-IMPORTO NON IMPEGNATO LAVORO NON INIZIATO
		16.000,00	0,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI-IMPORTO NON IMPEGNATO LAVORO NON INIZIATO
		11.000,00	0,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI-IMPORTO NON IMPEGNATO LAVORO NON INIZIATO
3469.0	Culto	1.000,00	0,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI
3477.1	Intervento tracciati VASP Ligurno	65.000,00	7.612,80	progettazione tenuta a residuo 2025, la differenza poiché non impegnata confluisce in economia di spesa.
1016.0	Interventi manutenzione retico idrico finanziati da BIM	8.000,00	8.000,00	lavoro terminato e liquidato
3138.2	Acquisto attrezzature per l'innovazione	6.000,00	0,00	
280021.0	Interventi di protezione civile	7.952,00	0,00	lavoro terminato e liquidato
		10.141,34	0,00	lavoro terminato e liquidato
		862,06	0,00	lavoro terminato e liquidato
MAGGIORE ENTRATA				AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI
2001.0	Manutenzione straordinaria scuola	33.403,60	33.403,60	lavoro terminato e liquidato
		2.596,40	0,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI
2004.0	Efficientamento energetico palestra	40.000,00	0,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI
1801350	Recinzione piazzola san Michele	4.828,63	0,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI
		3.171,37		
2015.1	Progettazione ponte via Muceno	40.000,00	0,00	lavoro non impegnato
TOTALE SPESE COMPETENZA		536.455,40	49.016,40	
		2.537.501,32	740.590,35	

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	PAGAMENTI	NOTE
2086	Marcia piede via Fugino	6.716,66	0,00	avanzo

2013.1	Lavori adeguamento normativo salone Colombo	5.328,96	0,00	FPV 202
2081.3	Trasferimento fondi demanio lacuale	39.600,00	11.177,91	differen
2087.1	Realizzazione marciapiede via Mediavalle	7.842,10	0,00	FPV 202
3300.2	Coofinanziamento biglietteria e bagni pubblici	70.000,00	0,00	Progett
2081.3	Riqualficazione spiaggia via Borgato	35.000,00	0,00	opera n
2087.1	Marciapiede II lotto	392.202,94	119.357,08	FPV 202
2013.2	Sistemazione immobile Valt sport	1.888,00	0,00	incarico
2081	Riqualficazione spiaggia Punta Molino	41.500,00	0,00	elimina
2087.1	Marciapiede II lotto	40.000,00	24.129,97	FPV 202
2054.3	Impianto illuminazione pubblica	5.785,60	0,00	avanzo
2004.4	Manutenzione straordinaria impianto sportivo via Vigerà	420.803,93	349.495,84	FPV 202
2004.5	Manutenzione straordinaria palestra	1.542,92	1.507,92	lavoro t
2013.3	Progettazione esecutiva per la manutenzione straordinaria immobili comunali	18.286,32	0,00	fpv 202
2016.11	RIM 5- denominato Torrente Froda	329.526,92	250,00	LAVORO
4015.0	PNRR- Piattaforma digitale nazionale dati	3.584,00	0,00	avanzo
2018.1	Ripristino fondo, difesa spondale e manufatti trasversali via Muceno e fraz. Musadino	109.821,25	100.494,01	accerta
2018.2	Ripristino fondo e difesa spondale via Muceno RIM	9.838,71	0,00	accerta
2016.4	Progettazione passerella sp 69	24.619,79	0,00	FPV 202
3478.2	Manutenzione straordinaria manto stradale	156.163,12	0,00	85000+
			0,00	
1016.0	Interventi manutenzione retico idrico finanziati da BIM	7.351,72	7.351,72	lavoro t
2054.1	Adeguamento tecnologico impianto illuminazione pubblica	49.270,00	48.331,14	lavoro t
2018.3	Interventi di protezione civile	19.677,42	0,00	lavoro t
3482.1	Realizzazione parcheggio via Nave	56.292,57	0,00	importo
			0,00	
2014.0	Rilevazione targhe traffico	30.000,00	29.443,36	lavoro t
3204.0	Ristrutturazione salone Colombo	83.722,99	35,00	FPV 202
			0,00	
			0,00	
2013.2	Sistemazione immobile Valt sport	15.000,00	0,00	fattura
2003.5	Adeguamento impianto elettrico	19.680,00	0,00	FPV 202
TOTALE SPESE COMPETENZA RELATIVA A FPV		2.001.045,92	691.573,95	
3478.2	Manutenzione straordinaria manto stradale	188.500,00	0,00	AVANZO

20008.1	Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico-RIM 5- Frazione Musadino	98.000,00	0,00	AVANZO
		16.000,00	0,00	AVANZO
		11.000,00	0,00	AVANZO
3469.0	Culto	1.000,00	0,00	AVANZO
3477.1	Intervento tracciati VASP Ligurno	65.000,00	7.612,80	progett
1016.0	Interventi manutenzione retico idrico finanziati da BIM	8.000,00	8.000,00	lavoro t
3138.2	Acquisto attrezzature per l'innovazione	6.000,00	0,00	
280021.0	Interventi di protezione civile	7.952,00	0,00	lavoro t
		10.141,34	0,00	lavoro t
		862,06	0,00	lavoro t
MAGGIORE ENTRATA				AVANZO
2001.0	Manutenzione straordinaria scuola	33.403,60	33.403,60	lavoro t
		2.596,40	0,00	AVANZO
2004.0	Efficientamento energetico palestra	40.000,00	0,00	AVANZO
1801350	Recinzione piazzola san Michele	4.828,63	0,00	AVANZO
		3.171,37		
2015.1	Progettazione ponte via Muceno	40.000,00	0,00	lavoro n

2.9. La gestione di cassa

La gestione di cassa ha dato i seguenti risultati:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01 gennaio 2025			2.127.333,47
Riscossioni	528.835,67	2.771.425,55	3.300.261,22
Pagamenti	286.697,07	2.872.495,42	3.159.192,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.268.402,20
di cui quota vincolata			33.188,34

L'ente non ha usufruito né dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa né dell'anticipazione di tesoreria.

2.10. Riepilogo della spesa per missioni

Per ultimo si riporta una tabella che esprime la distribuzione della spesa per missioni.

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
TITOLO 1:	SPESE CORRENTI					
101	Redditi da lavoro dipendente	600.226,32	-	548.919,55	-	-
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.714,22	-	46.240,00	-	-
103	Acquisto di beni e servizi	1.128.281,26	296.945,54	1.132.316,09	19.520,20	-
104	Trasferimenti correnti	265.344,02	16.149,50	265.385,70	1.500,00	-
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-	-
107	Interessi passivi	7.270,00	-	3.550,00	-	-
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	83.369,50	-	84.369,50	-	-
110	Altre spese correnti	120.231,71	18.000,00	120.367,03	-	-
10000	Totale TITOLO 1	2.251.437,03	331.095,04	2.201.147,87	21.020,20	-
TITOLO 2:	SPESE IN CONTO CAPITALE					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.148.002,13	800.502,13	347.500,00	-	-
203	Contributi agli investimenti	1.000,00	-	1.000,00	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-
20000	Totale TITOLO 2	1.149.002,13	800.502,13	348.500,00	-	-
TITOLO 3:	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-
302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
30000	Totale TITOLO 3	-	-	-	-	-

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
TITOLO 4:	RIMBORSO DI PRESTITI					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
402	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	153.119,00	-	76.013,00	-	-
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
405	Fondi per rimborso prestiti ⁽¹⁾	-	-	-	-	-
40000	Totale TITOLO 4	153.119,00	-	76.013,00	-	-
TITOLO 5:	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	-	150.000,00	-	-
50000	Totale TITOLO 5	150.000,00	-	150.000,00	-	-
TITOLO 7:	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
701	Uscite per partite di giro	805.800,00	48,80	805.800,00	-	-
702	Uscite per conto terzi	6.000,00	-	6.000,00	-	-
70000	Totale TITOLO 7	811.800,00	48,80	811.800,00	-	-
	TOTALE IMPEGNI	4.515.358,16	1.131.645,97	3.587.460,87	21.020,20	-

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato "Fondi per rimborso prestiti" non possono essere impegnati e pagati.

PARTE III – GESTIONE DEI RESIDUI 2025

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (ri-accertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del

credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata. I minori riaccertamenti dei residui attivi sono pari a euro 83.053,88. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. La gestione dei residui passivi rileva un'economia di € 398.285,70.

PARTE IV–RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. Risultato di amministrazione

L'esercizio 2025 chiude con un avanzo di amministrazione di € 2.076.270,52.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

Allegato a) Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.127.333,47
Riscossioni	(+)	528.835,67	2.771.425,55	3.300.261,22
Pagamenti	(-)	286.697,07	2.872.495,42	3.159.192,49
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			2.268.402,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			2.268.402,20
Residui attivi	(+)	1.200.099,22	263.503,91	1.463.603,13
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	31.554,49	744.632,00	776.186,49
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)				79.046,19
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			800.502,13
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 (A) (2)	(=)			2.076.270,52
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)				211.091,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				5.147,00
Altri accantonamenti				28.440,80
				Totale parte accantonata (B) 244.679,48

	GESTIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			65.454,56
Vincoli derivanti da trasferimenti			44.870,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			26.785,04
Altri vincoli			0,00
			Totale parte vincolata (C) 137.110,00
Parte destinata agli investimenti			
			Totale parte destinata agli investimenti (D) 510.291,02
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 1.184.190,02
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6) 0,00
			Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 10 c)

(5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

4.2 Parte accantonata

a) Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria prevede che, in occasione della redazione del rendiconto della gestione, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2025, calcolato con il metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente (2019-2024) rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **211.091,68** come da allegato al Rendiconto che qui si riporta in forma sintetica.

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità(*) e al fondo svalutazione crediti

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e)/(c)
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	106.041,79	35.601,05	141.642,84	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	125.799,83	61.579,90	187.379,73	18.289,95	18.289,95	9,76
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.612,80	886.282,56	916.895,36			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	30.612,80	886.282,56	916.895,36	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	30.612,80	886.282,56	916.895,36	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità(*) e al fondo svalutazione crediti

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e)/(c)
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		260.532,98	1.199.973,49	1.460.506,47	211.091,68	211.091,68	14,45
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		30.612,80	886.282,56	916.895,36	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		229.920,18	313.690,93	543.611,11	211.091,68	211.091,68	38,83

CONFRONTO FONDO CREDITORI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Residui attivi nel conto del bilancio Titoli da 1 a 5		(g) 1.460.506,47	(h) 211.091,68
Crediti stralciati dal conto del bilancio		(i) 0,00	(l) 0,00
Accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce (m)		0,00	0,00
TOTALE		1.460.506,47	211.091,68

(*) Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i).

(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivati dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

b) Fondo rischi contenzioso

Non previsto

c) Altri accantonamenti

Questa voce comprende:

- il fondo indennità di fine mandato spettante al sindaco per il periodo dal 01 dicembre 2025 al 31 dicembre 2025 ammontante a € 2.208,00=.

- il fondo rinnovo contrattuale destinato al personale dipendente dell'Ente ammontante a € 25.000,00.

4.3. Parte vincolata

La quota vincolata è costituita dalle entrate accertate soggette a vincoli di destinazione imposti dalla legge, da quelle derivanti da mutui, dai contributi destinati ad investimenti e da entrate straordinarie non aventi natura ricorrente a cui l'ente ha imposto dei formali vincoli di destinazione, a fronte delle quali si registrano delle corrispondenti economie della spesa a cui sono destinate. Al fine dell'individuazione,

bisogna tenere conto delle quote vincolate del risultato di amministrazione risultanti alla data del 1 gennaio 2025 non applicate al bilancio di previsione, di quelle applicate ma la cui corrispondente spesa non è stata impegnata e di quelle derivanti dalle entrate accertate nell'esercizio 2025, la cui corrispondente spesa non è stata altrettanto impegnata.

Vincoli derivante da legge o da principi contabili

-ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PROGETTI DI INNOVAZIONE: L'avanzo vincolato al 01/01/2024 ammonta a € 97,42 (derivante dalla gestione 2021) ed è destinato all'acquisto di attrezzature e progetti di innovazione. Tale quota non è stata applicata al bilancio 2025.

A tale importo si sono aggiunti ulteriori fondi destinati all'acquisto di attrezzature e progetti di innovazione non impegnati nel corso del 2025 per un importo pari a € 13.238,13.

-FONDI PNRR INFORMATIZZAZIONE: le economie derivanti dai fondi PNRR destinati alla digitalizzazione sono state vincolate e potranno essere destinate ad acquisti di beni e servizi per il titolo II (spese per investimenti) relativi alla digitalizzazione.

Vincoli derivante da trasferimenti

Il totale dei vincoli da trasferimenti ammonta quindi 52.627,19=, così distinto:

a) € 554,19= deriva da un'economia delle opere idrauliche sul Torrente Ronè finanziate totalmente da Regione Lombardia e già rendicontate.

b) Restituzione dei Ristori di spesa legati all'emergenza COVID-19 non utilizzati al 31/12/2025 (c.d. Fondone Covid) per € 26.121,18.

Con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8/02/2024 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza Covid-1, ai sensi dell'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 506, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, esplicitati nell'Allegato A "Nota metodologica comuni, unioni di comuni e comunità montane". La tabella di cui all'allegato C del predetto decreto indica le risultanze del conguaglio finale per ciascun comune che, nel caso del Comune di Porto Valtravaglia, ammonta a € 52.242,00= alla data del 31/12/2023. All'articolo 3 il sopracitato decreto disciplina le "Disposizioni contabili" prevedendo, tra l'altro, che la restituzione avviene in quote costanti per ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 regolate mediante trattenuta sulle spettanze del Fondo di solidarietà. Gli enti dovranno accertare per intero l'entrata e contabilizzare la somma da restituire nella spesa operando un successivo regolarizzo mediante emissione di mandato versato in quietanza di entrata e collegata reversale. Nell'anno 2025 si è applicata la quota di € 13.060,50=, mentre le compensazioni contabili sono state di € 13.060,41=. Le risorse vincolate al 31/12/2025 ammontano quindi a €26.121,18. (€ 52.242,00= al netto della somma utilizzata di € 13.060,41).

c) € 110,58= derivante dal contributo articolo 1 comma 407 della legge 234/2021 (legge finanziaria 2022) per acquisto arredi (a fronte di una spesa rendicontata di € 9.889,42= è stata erogata la somma di € 10.000,00) e non movimentata nel 2025;

d) € 5.112,78= derivante dalle risorse da trasferimento da parte dell'Autorità di Bacino dei Laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese non impegnata alla data del 31/12/2024 relativi al parziale utilizzo dei trasferimenti da parte dell'Autorità di Bacino. Durante la gestione 2025 è stata incassata la somma di € 71.031,72 = mentre sono stati effettuati impegni di spesa per € 58.060,05 generando un'ulteriore economia di spesa pari a € 12.971,67.

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

I fondi vincolati alla data del 01/01/2024 ammontano a:

- € 12.394,78= e sono relativi al pagamento dell'indennità di esproprio per i lavori di allargamento della strettoia in località Muceno e non sono stati movimentati durante la gestione finanziaria 2025

-€ 6716,66= marciapiede via Fugino

-€ 1.888,00=adeguamento normativo immobile ex Valsport

-€5.785,60= adeguamento tecnologico illuminazione pubblica

4.4. Parte destinata agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non impegnate e alle economie sulle corrispondenti opere e ammonta a 510.291,02.

4.5. Parte libera

L'avanzo libero ammonta quindi ad € 1.184.190,02.

PARTE V – CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE

Il comune di Porto Valtravaglia con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 03/04/2026 si è avvalso delle facoltà previste rispettivamente dall'articolo 232, comma secondo, ed in particolare di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per il rendiconto di gestione anno 2025 e di quella prevista dal comma 3, dell'art. 233-bis, del d.lgs. n. 267/2000 non procedendo con l'elaborazione del bilancio consolidato per l'anno 2025.

PARTE VI- ALTRI ALLEGATI

6.1. Parametri di deficiarietà strutturale

L'art.242, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 (Tuel) dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari, sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del TUEL. Dalla tabella che segue si evidenzia che l'ente **NON** è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni - Anno 2025

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			
			NO

6.2. Debiti fuori bilancio

Durante la gestione 2025 non ci sono stati debiti fuori bilancio.

6.3. Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Non sussistono.

6.4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o altri soggetti

Non sussistono.

6.5. Elenco delle società partecipate

a) Concessioni di servizi

Il Comune ha affidato in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sul Canone Unico Patrimoniale dal 01/01/2024 al 31/12/2028 alla ditta TreEsse Italia.

b) Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/11/2025 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, con le seguenti risultanze finali:

Nominativo	Tipo società	Attività	Capitale sociale	Quota di partecipazione
Alfa s.r.	Società Pubblica	Gestione del servizio idrico integrato, o di suoi segmenti, nel territorio ed a favore dei Comuni che sono serviti da reti ed impianti compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese	€ 121.290,08	0,38%

Porto Valtravaglia, 03/04/2026

Il Sindaco

F.to Ermes Colombaroli

Il Segretario Generale

F.to Dott. Turetta Andrea

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Dott.ssa Manfrè Carlotta